

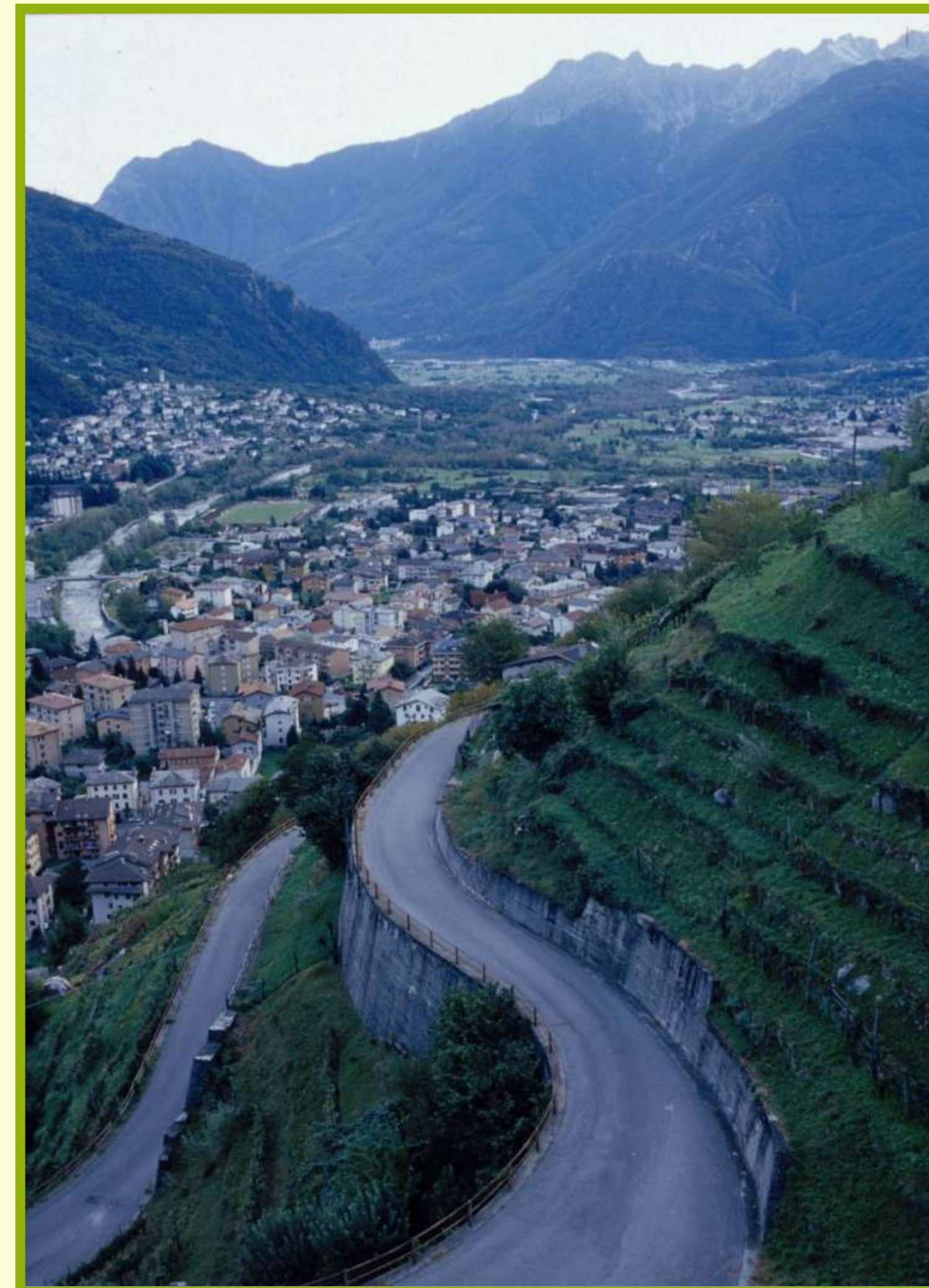
PAESAGGIO COSTRUITO

Testo e fotografie: Tullia G. Rizzotti - Ideazione e realizzazione grafica: Barbara Aldighieri

I CUSTODI DEL PAESAGGIO



LA VERDE CORNICE TERRAZZATA DI CHIAVENNA È UN MOSAICO DI TASSELLI MOLTO DIFFERENTI. ALCUNI HANNO UNA SPICCATISSIMA PERSONALITÀ: CONOSCIAMOLI.



LO SPERONE

Uno sperone di roccia incombe minaccioso sulle case sottostanti ma mani pazienti hanno costruito un muro in pietra che lo sorregge. Sotto c'è un microscopico vigneto, perfetto, curatissimo.



L'OASI

Una piccola casa in pietra con il fascino del passato, uno spaventapasseri ed un ripido vigneto, lindo ed ordinato in ogni particolare. Tutt'attorno le nuove costruzioni incalzano ma "l'oasi" resiste impavida.

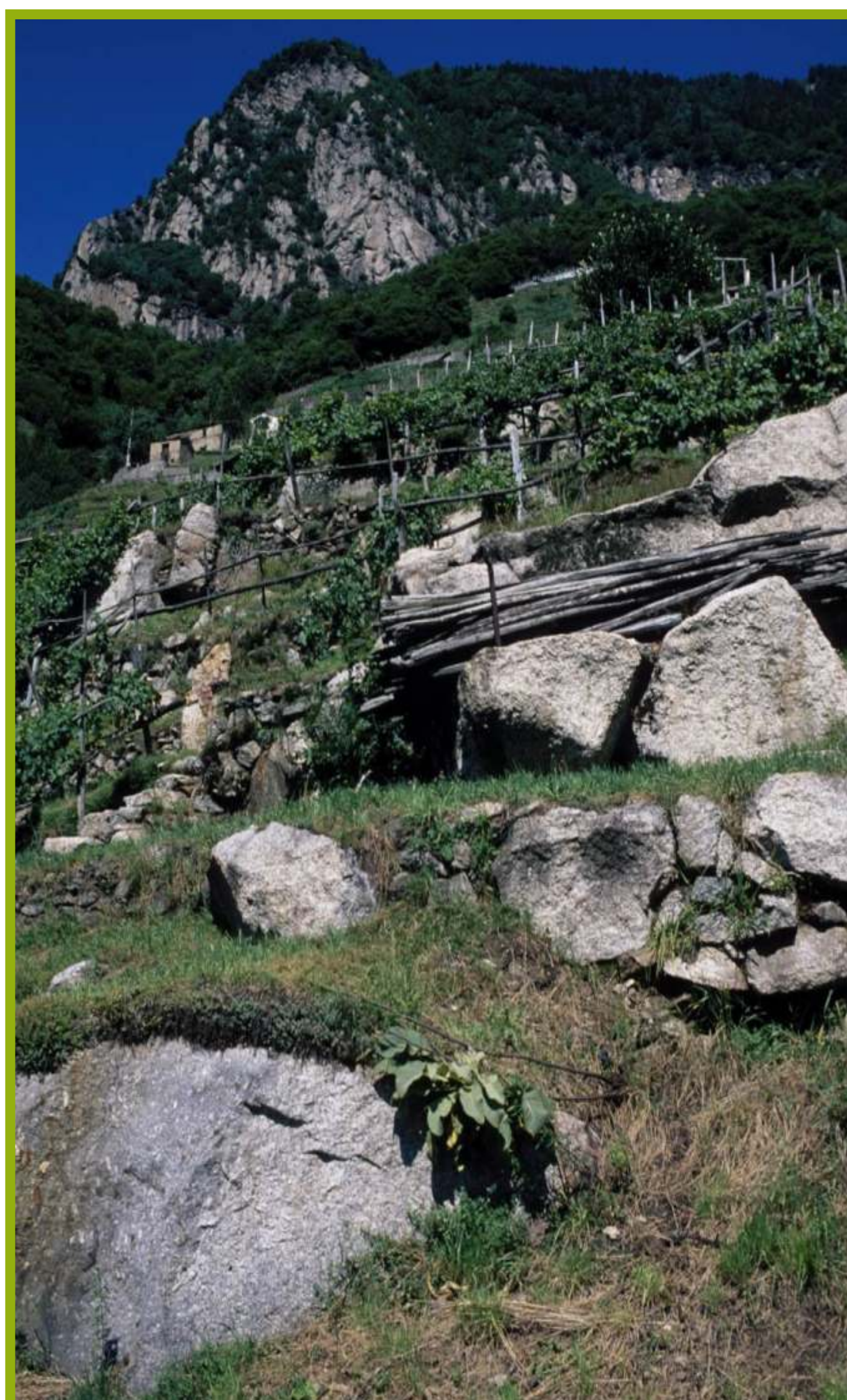
I PINI

Tra gli abeti, sotto le vette, c'è un vigneto degno del Mediterraneo strappato a forza alla montagna. E' bella la tenacia che trasforma e conserva.



IL VIGNETO GIARDINO

Non si può che restare in ammirato silenzio di fronte ad una simile capacità di trasformazione: l'aspro versante è stato rimodellato e cesellato, i massi imbrigliati, il vigneto ingentilito con fiori ed alberi. Oltre all'indiscussa abilità ed alla pazienza che tiene tutto in ordine e falcia con cura sotto i filari, traspare qualcosa di più: traspare l'amore.



IL VIGNETO DEL CICLOPE

Nella mitologia antica i ciclopi erano giganti in grado di spostare enormi massi. Così ha fatto il benemerito coltivatore di questo vigneto, portando fertilità su di una pietrosa porzione di montagna, destinata di per sé solo a franare. Merita un riconoscimento al valor civile!

